

ma lo stesso fece l'Inquisizione romana¹ col decreto di nullità del Consiglio del Brabante. Ora l'internunzio ne riferì all'arciduca Giovanni, il quale rispose di dover deferire la cosa a Madrid.² A questa conclusione venne anche la Commissione composta di due nobili spagnuoli: del Presidente Hovyne e dell'arcivescovo di Malines, incaricati di deliberare sulla cosa.³ Prima ancora che giungesse la risposta del re, de' Vecchi fece affiggere il decreto dell'Inquisizione alla cancelleria del Brabante e a due chiese.⁴ In seguito a ciò il Consiglio del Brabante decise d'interrogare l'internunzio su questo passo e di riferire all'arciduca,⁵ al quale comunicò anche il suo proposito di emanare nuova dichiarazione di nullità.⁶ Ma già prima il luogotenente aveva proibito al Consiglio di non fare, nella questione, alcunchè senza la sua cooperazione;⁷ il 6 luglio interdisse ogni nuovo passo, poichè bisognava attendere la decisione del re.⁸ Essa venne verso la fine dell'anno: la proibizione dell'Inquisizione contro le pubblicazioni giansenistiche, intorno alla quale s'era acceso tutto il conflitto, dovette ora venir pubblicata in base a questo ordine del re.⁹

Naturalmente in Roma non si era faciuto di fronte a questi soprusi del Consiglio. Una lettera all'arciduca¹⁰ comunicò il dolore del Papa perchè il Consiglio si era levato contro la proibizione romana dei libri. Le Costituzioni papali e le decisioni dei concili generali in questioni di fede non sottostanno al *placet* statale. Volesse perciò l'arciduca cassare la proibizione del Consiglio e farla togliere dai registri, cosicchè non ne rimanga traccia. Per intanto il Papa non farebbe nella cosa nessun altro passo.

¹ * Il 14 marzo 1658, ivi f. 389.

² * De' Vecchi il 13 aprile 1658, ivi.

³ * Lo stesso l'11 maggio, ivi.

⁴ * Il 13 maggio 1658. Lo stesso il 17 maggio, ivi.

⁵ * Ivi, f. 443.

⁶ * Il 22 maggio 1658, ivi.

⁷ * De' Vecchi il 18 maggio 1658, ivi.

⁸ * Ivi f. 445.

⁹ * Lettera del nunzio a Madrid del 13 novembre 1658, ivi 472. Ivi 500 s. due * pareri di Rubeis e Laurea, secondo i quali in Belgio il *Placet* non può venire esteso a cose dommatiche.

¹⁰ * Del 30 marzo 1658, *Epist. Alexandri VII* a. III-V, n. 84. Un * Breve del 7 agosto 1660 esprime ancora una volta la speranza che l'università vorrà obbedire contro l'errore giansenista. Ivi, a. VI-VIII, Archivio segreto pontificio.